



**Monitorare, valutare ed applicare
strumenti per combattere
il cambiamento climatico
in aree metropolitane**



I partner sono:

Berlino | GERMANIA · B.&S.U. Beratungs-und Service-Gesellschaft Umwelt mbH.

Napoli | ITALIA · Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA)

Parigi | FRANCIA · Agence Régionale de l'Environnement et de l'Énergie d'Ile de France (ARENE)

Rotterdam | PAESI BASSI · City of Rotterdam / Rotterdam City Development Corporation

Sofia | BULGARIA · Sofia Energy Agency (SOFENA)

Milano | ITALIA · Provincia di Milano - Settore Energia

Tallinn | ESTONIA · Tallinn City Government

Zurigo | SVIZZERA · Departement der Industriellen Betriebe, Zürich (partner associato)

Sponsors and co-operation partners:

Naples | ITALY · Provincia di Napoli

Berlin | GERMANY · Senate Department for Urban Development

Per ulteriori informazioni consultare:

www.city-instruments.eu

o contattare:

B.&S.U. mbH

Ms. Martina Bacova

Saarbrücker Str. 38 A ~ 10405 Berlino, Germania

E-Mail: mbacova@bsu-berlin.de

L'idea progettuale

Questo progetto ha lo scopo di monitorare, valutare e sviluppare strumenti innovativi per promuovere l'Uso Razionale dell'Energia (URE) e l'uso delle Fonti di Energia Rinnovabili (FER) nelle regioni metropolitane in Europa.

Perché ci stiamo concentrando sulle Regioni Metropolitane?

Perché noi crediamo che, rispetto alle città di piccole e medie dimensioni, le regioni metropolitane abbiano particolari problemi, ma anche specifiche opportunità per affrontare le sfide ambientali, ad esempio in termini di risorse umane e finanziarie oltre che in termini amministrativo-gestionali. Questo è soprattutto vero nell'ambito delle politiche per la promozione dell'URE e delle FER.

I paesi associati al progetto City Instruments

Berlino, Napoli, Parigi, Rotterdam, Sofia, Milano, Tallinn e Zurigo cooperano all'interno del progetto attraverso il reciproco scambio di esperienze relative agli strumenti di promozione dell'URE e delle FER. Le loro diverse esperienze e i differenti approcci consentono una costruttiva discussione sulle potenzialità e sui limiti di questi strumenti.

Un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea



Né la Commissione Europea né alcun altro agendo per suo conto può:
a) dare alcuna garanzia o rappresentazione, espressa o implicita, riguardo alle informazioni contenute in questa pubblicazione;
b) assumere alcuna responsabilità rispetto all'uso della presente pubblicazione o ai danni derivanti da queste informazioni.
Le opinioni espresse in questa pubblicazione non riflettono necessariamente quelle della Commissione.



I prodotti

Durante il progetto sarà preparato un catalogo delle buone pratiche degli strumenti dedicati all'Uso Razionale dell'Energia ed alla promozione delle Fonti Energetiche Rinnovabili. Ogni regione metropolitana partecipante può introdurre i propri strumenti e strategie e confrontarli con gli i diversi metodi adottati da altri nello stesso campo. Nel catalogo delle buone pratiche verranno inoltre monitorati e valutati gli strumenti adottati diffusamente nel mondo. usati. Questo catalogo aiuterà gli amministratori delle altre città, le agenzie per l'energia e gli altri attori interessati ad individuare gli strumenti più adatti e disponibili, allo stato attuale, per attenuare i cambiamenti climatici affrontando i determinati problemi e realizzando le particolari potenzialità proprie delle regioni metropolitane. Il catalogo delle "buone pratiche" sarà facilmente consultabile: darà sufficienti informazioni sugli strumenti in modo da valutarne l'efficacia ma, anche, spiegherà come implementare gli stessi strumenti nella pratica quotidiana.

Schema per un Piano Energetico Generale

Partendo dal Piano Energetico Generale di Zurigo vorremmo raccogliere le nostre esperienze, che derivano dalle circostanze e bisogni locali, per preparare così uno schema, il più dettagliato possibile, per elaborare un Piano Energetico.

Questo Piano dovrebbe servire come documento d'indirizzo programmatico per le regioni metropolitane ed aiutare a definire gli obiettivi generale in materia di energia. Le amministrazioni metropolitane coinvolte potranno quindi identificare misure e finalità strategici da adottare. Nel contempo, per ogni strumento identificato, verranno spiegati gli obiettivi fissati e le modalità operative per conseguire i risultati attesi, nonché i metodi per monitorarli e valutarli, così come avviene nel Piano Energetico Generale di Zurigo.

Le procedure

Le città partner del progetto monitoreranno e valuteranno gli strumenti URE/RES esistenti nelle regioni metropolitane in Europa - e nel mondo - con riferimento agli impatti energetici, ambientali, economici e sociali precedentemente definiti.

I risultati del processo di monitoraggio e valutazione sarà presentato nel catalogo delle buone pratiche. Il lavoro di analisi sarà strutturato secondo i principali temi trattati durante i forum programmati per il progetto City Instruments:

- riqualificazione energetica degli edifici esistenti
- gestione locale dell'energia e distribuzione decentrata, integrazione delle fonti rinnovabili
- trasporto e mobilità sostenibile
- informazione, comunicazione e cooperazione
- metodi di calcolo, indicatori e monitoraggio
- strumenti finanziari, includendo anche strumenti quali "joint implementation" e "emission trading"
- organizzazione amministrativa: processi e struttura interna.

Nel corso del progetto sono programmati diversi workshop. L'obiettivo di questi incontri tematici è di creare un forum dove le istituzioni partecipanti potranno apertamente discutere e imparare dalle reciproche esperienze relativamente agli strumenti disponibili per promuovere l'URE e le FER.

I temi trattati saranno quelli definiti per il catalogo delle buone pratiche e sulla base dei contenuti emersi durante i workshop ciascuna delle città partner valuterà e sceglierà un nuovo strumento da promuovere.

Lo scambio di esperienze avvenuto nel corso del progetto City Instruments avrà un seguito anche a più lungo termine grazie alla istituzionalizzazione di un forum dedicato alle buone pratiche nell'ambito degli strumenti per l'URE e la promozione delle FER nelle aree metropolitane, avvalendosi di uno dei network esistenti.

